

## Villaggio globale

di Carlotta Venuda



La nave Pinar, con 140 migranti a bordo, è rimasta in mare per giorni prima di avere l'ok dell'Italia a sbarcare

### La nave dei disperati

Sono sbarcati a Porto Empedocle i migranti provenienti dalla Pinar, la nave turca che giovedì scorso ha salvato 140 migranti in viaggio su due barconi, in balia del mare nel Canale di Sicilia e alla quale non è poi stato dato il permesso di attracco né dalle autorità maltesi, né, inizialmente da quelle italiane. La decisione di accogliere infine la nave, «è stata assunta esclusivamente in considerazione dell'emergenza umanitaria verificatasi a bordo del mercantile». La Commissione europea ringrazia il Governo italiano per aver dato seguito al suo invito di accogliere gli immigrati, e porta il caso a Strasburgo.

### Sicurezza e responsabilità

I parenti delle vittime del rogo alla Thyssen hanno inviato una lettera al presidente Napolitano, chiedendogli di intervenire per impedire che passi l'articolo 10bis del testo unico per la sicurezza sui luoghi di lavoro che prevede di punire la condotta dei datori di lavoro, in caso di infortunio, solo a determinate condizioni, tra cui quella che non vi siano responsabilità degli operai coinvolti. Norma che avrebbe conseguenze giudiziarie anche sulla punibilità degli imputati nel processo Thyssen, in corso a Torino.

### I clan in Emilia-Romagna

I Carabinieri del Ros hanno sequestrato beni, tra cui alberghi di lusso e complessi industriali del crotonese, per più di 30 milioni di euro, nell'ambito di un'operazione disposta dalla Direzione distrettuale antimafia di Catanzaro che ha emesso 16 ordinanze di custodia cautelare per associazione mafiosa, omicidio, tentato omicidio, porto abusivo di armi, estorsioni ed altri reati in Calabria ed Emilia-Romagna. L'operazione ha portato alla luce il ruolo delle cosche del crotonese nella gestione delle attività imprenditoriali in una vasta zona dell'Emilia Romagna.

### La Muraglia si allunga

La Muraglia cinese è un po' più lunga di quel che si pensava. Le nuove misurazioni effettuate con tecnologie moderne hanno rivelato che è di 8.851,8 km, oltre 2.500 in più rispetto ai 6.300 rilevati finora dai dati disponibili. Per misurare la lunga barriera, costruita a partire dal 200 a.C., ci sono voluti due anni e l'utilizzo di raggi infrarossi, Gps e altre tecnologie che hanno rivelato intere porzioni di cui si era persa conoscenza, in zone montuose e desertiche.

### Razzismo, «il calcio si fermi»

«Bisogna avere il coraggio di sospendere una partita in caso di cori razzisti sugli spalti. È la Uefa che ha deciso che da oggi in poi sospenderà, in caso di cori razzisti, la partita per 10 minuti; si faranno degli annunci e si smetterà definitivamente se i cori continueranno», ha affermato il presidente della Uefa, Michel Platini a proposito dei cori razzisti che sono stati rivolti dai tifosi avversari all'interista Balotelli, durante la partita di sabato sera contro la Juventus, che è stata condannata a disputare un turno a porte chiuse.



È la notizia che si aspettava da lungo tempo. «La crisi è agli sgoccioli e già da luglio potrebbe esserci l'inversione di marcia». La dichiarazione tanto attesa è arrivata dalla presidente di Confindustria Emma Marcegaglia e dal Ministro del lavoro Sacconi, ospiti dell'assemblea degli Industriali di Vicenza. Ma una settimana prima, all'incontro conclusivo della Scuola di formazione all'impegno sociale e politico del Patriarcato, l'imminente uscita dalla crisi era già stata annunciata da Francesco Borga, il direttore degli imprenditori veneti.

Dando voce agli umori dell'industria regionale, Borga aveva spiegato che da qualche giorno nelle riunioni tra imprenditori la parola "disastro" aveva lasciato il posto a "consolidamento" e "cauta ripresa". Proprio l'analisi dell'attuale situazione economica veneta, le sue specificità e le soluzioni che emergono dal territorio sono stati al centro del dibattito che ha chiuso il ciclo sul "Bene comune a Nordest", il filo conduttore del corso 2008-9 della Scuola socio-politica diocesana. A discuterne sono stati chiamati i rappresentanti delle due categorie che caratterizzano il mondo economico: il sindacato, con il segretario regionale della Cisl

SFISP - Dibattito conclusivo alla Scuola di formazione all'Impegno sociale e politico

## Borga: Crisi, inizia la risalita

Il direttore degli industriali veneti: «Il modello Veneto non è in discussione»  
Franca Porto, Cisl: La regione ha saputo fare squadra e ha tenuto di più



Il direttore di Confindustria Veneto Borga e il segretario Cisl Porto

Franca Porto, e l'impresa, con il direttore di Confindustria Veneto.

**Il Veneto ha tenuto.** Un dibattito serrato che ha messo sul tavolo i principali nodi del sistema locale. Dal ritardo con cui si è compresa la gravità della recessione mondiale alla solidità del tessuto socio-economico regionale che ha saputo fare da paracadute alla perdita di competitività; dall'aumento della disoccupazione alla capacità di attivare il sistema politico per far sì che - prima in Italia - la Regione Veneto ottenesse 60 milioni di euro per gli ammortizzatori sociali destinati ai lavoratori privi di sostegno. Alla base della tenuta del sistema regionale per

Franca Porto ci sarebbe una visione culturale tipicamente veneta: «La gente sente sue le imprese, non dei padroni e la difesa del posto di lavoro è un obiettivo comune sia per il *paron* che per il dipendente». E prosegue: «Il Veneto ha saputo fare squadra coinvolgendo il potere politico per arginare i danni di una crisi che comunque è internazionale e non è partita da qui». Si dice d'accordo anche Francesco Borga che difende il modello veneto, scagliandosi contro il termine "innovazione" indicato come la panacea: «Non è in crisi il prodotto veneto, ma il sistema finanziario». Il problema sta proprio lì: «Stiamo curando i sintomi della malattia e non la

malattia stessa - ribadisce il direttore degli industriali veneti -. Lo Stato ha salvato con i soldi pubblici le banche che erano destinate a fallire, ma non ha avuto nulla in cambio. La stretta creditizia rimane. Com'è possibile?». Già, eppure succede spesso che in Italia paghi il contribuente: «Basti pensare al project financing - rintuzza ancora Francesco Borga - che in teoria verrebbe utilizzato per ridurre la spesa pubblica facendo intervenire il privato nella costruzione di opere d'interesse generale. Però la pressione fiscale non si è abbassata di euro». Eppure una soluzione deve esserci perché un sistema dalle tante pecche come quello italiano possa tramutare la creatività in produttività, sbrogliando la matassa burocratica e semplificando la macchina pubblica. Per il direttore degli industriali si deve puntare sulle riforme: «Bisogna cambiare i meccanismi arrugginiti dello Stato, e fare pressione su politica e sindacati per concludere il pacchetto Treu che non ha ancora trovato piena applicazione». «Certo - puntualizza il segretario del più forte sindacato Veneto - ma utilizzando la flexicurity che permette al lavoratore itinerante di avere un paracadute contro i rischi del precariato».

Fiorella Girardo

### APPUNTI

## Meno "potere" al prete più comunione dal laico

segue dalla prima

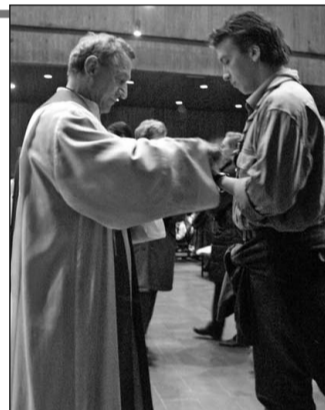
(...) Non è questo il luogo di un'analisi approfondita sul perché questo sia potuto accadere. Gli anni che seguirono il Vaticano II furono per l'Italia gli anni del boom economico con la conseguente, progressiva, secolarizzazione.

Credo abbia contato anche una certa divulgazione del Concilio molto intellettuale (penso alla vastissima letteratura religiosa del periodo post-conciliare) che però non ha saputo sempre incidere sulla vita delle comunità cristiane. Inoltre il Concilio stesso ha in un certo senso bloccato la spinta propositiva che l'aveva generato.

Sta di fatto che oggi si evidenzia sempre di più (anche per la scarsità sempre mag-

giore di vocazioni al sacerdozio) l'urgenza che i laici cristiani riscoprano pienamente la propria identità e diventino costruttori di Chiesa. Potranno esserlo a condizione che crescano nella comunione, superando personalismi e tentazioni autocelebrative. È a condizione che i preti sappiano rinunciare a un po' del loro "potere", accogliendo i laici non solo come collaboratori, ma come protagonisti in forza del sacerdozio battesimale della vita della comunità.

Sandro Vignani



La Muraglia cinese è molto più lunga di quanto si sapesse: lo dicono le nuove tecnologie, misurazioni

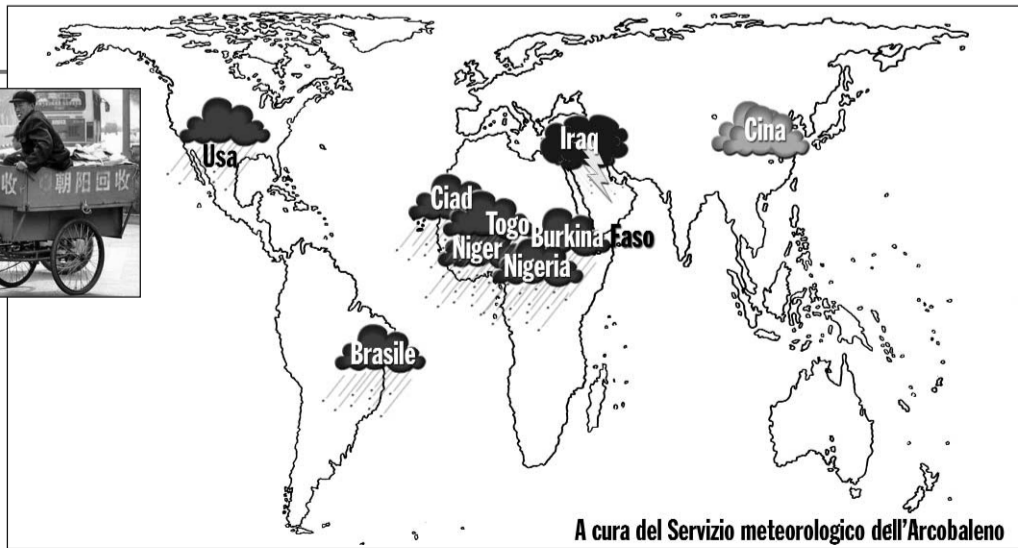
## Meteomondo

### DIRITTI UMANI IN CINA?

Il Consiglio di Stato ha pubblicato il primo "Piano di azione nazionale per i diritti umani della Cina" che potrebbe costituire un mutamento epocale della politica cinese. Al primo posto vi è una maggior tutela fisica e morale per arrestati e detenuti. Il Piano promette di proibire entro 2 anni le confessioni estorte con la tortura prevedendo un "esame fisico" prima e dopo l'interrogatorio, nonché di vietare punizioni corporali, insulti e altri abusi contro i detenuti. Inoltre riconosce il diritto dei detenuti di presentare proteste scritte o di parlare con il pubblico ministero per denunciare abusi. Gruppi per la tutela dei diritti umani criticano, però, il documento per le molte omissioni, anche con riguardo al diffuso uso della "detenzione amministrativa" e dei "campi di rieducazione-tramite-lavoro".

### La situazione

Secondo quanto afferma un rapporto pubblicato sul magazine "New England Journal of Medicine", in cui si analizza l'uccisione di 60.481 civili durante i primi cinque anni di guerra, gli attacchi aerei degli Stati Uniti in Iraq hanno provocato vittime soprattutto tra donne (45%) e bam-



A cura del Servizio meteorologico dell'Arcobaleno

mini (38%). Al contrario, soltanto il 12% delle vittime di attentati suicidi, commessi dai cosiddetti insorti, erano bambini. Sono 5 i paesi dell'Africa occidentale dove sono in corso epidemie di meningite: Ciad, Nigeria, Niger, Burkina Faso e Togo. Secondo l'OMS, in Africa occidentale dall'inizio del-

l'anno sono stati segnalati più di 25.000 casi di contagio, l'85% dei quali in Nigeria e Niger. Lo stato di Bahia, fra i maggiori destinatari del turismo in Brasile e uno dei più bei luoghi del paese, sta soffrendo la maggior epidemia di dengue della sua storia. Oltre il 300% in più rispetto al 2008.

## GENTE VENETA

settimanale di informazione e di opinione

### DIRETTORE

Sandro Vignani  
vignani@patriarcatovenezia.it

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente  
Francesco BorgaAmministratore delegato  
Egidio Bertaggia

### Consiglieri

Michele Artusato  
Lino Benazzato  
Alessandro Furlan

### DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Via Querini 19/A - 30172 Mestre  
telefono: 041.959999  
fax: 041.5069621  
e-mail: genteveneta@patriarcatovenezia.it  
sito Internet: www.gvonline.it  
Conto corrente postale: n. 275305

### PUBBLICITÀ

Cid SRL - Via Querini 19/A - Mestre  
telefono: 041.959999  
marketing@patriarcatovenezia.it

### ABBONAMENTI

ANNUO: € 48 - SEMESTRALE: € 26  
ESTERO E VIA AEREA: tel. all'amministrazione

### EDITORE

Centro di Informazione e Documentazione del Patriarcato di Venezia (Cid srl), via Querini 19/A - 30172 Mestre

La testata Gente Veneta fruisce di contributi di cui all'art.3 comma 3 della legge 250 del 7 agosto 1990.

Iscritto al ROC n. 1542 dal 4 settembre 2001. Registrazione al Tribunale di Venezia n. 556 del 13 novembre 1975.

### STAMPA

Centro Stampa delle Venezie,  
Via Austria 19/b, 35127 Padova

**INFORMATIVA:** ai sensi dell'Art.13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) si comunica che i dati dei destinatari del giornale, fornite all'impresa editrice Gente Veneta CID s.r.l. al fatto della sottoscrizione dell'abbonamento, o diversamente acquisiti da enti ed associazioni collegati, sono contenuti in un archivio informatico idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza. Tali dati saranno utilizzati, salvo divieto espresso per iscritto da parte degli interessati, oltre che per rispetto del rapporto di abbonamento o di invio pacchi, anche per le proprie attività istituzionali ivi comprese la comunicazione, l'informazione e la promozione, nonché per conformarsi ad obblighi normativi e di legge.



Membro della Federazione italiana Settimanali cattolici



Associato all'Unione Stampa periodica italiana